



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 209.58.4

Class. 34.43.01 / fasc. SS-PNRR (GIADA) 8.37.4

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
(va@pec.mase.gov.it)

e. p. c.

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

e. p. c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
(sabap-ca@pec.cultura.gov.it)

Oggetto:

[ID_VIP: 8565] **VILLACIDRO (SU) – Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 41,163 MWP, con le relative opere di connessione elettrica, denominato “FIGU NIEDDA” - Progetto Definitivo.**

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC)

Proponente: Ecosardinia 5 S.r.l.

Comunicazione della Soprintendenza speciale per il PNRR – “Aree idonee”.

Con riferimento a quanto chiesto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. n. m_amte.MASE.RU.U.0050941 del 18/03/2024, affinché questa Amministrazione della cultura provveda a dichiarare se l'impianto industriale di cui trattasi ricada o meno nelle aree idonee definite dall'art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 199 del 2021, si deve evidenziare preliminarmente che la propria competenza in materia si riferisce alle sole ipotesi di cui alle lettere *c-ter*) e *c-quater*) del predetto comma 8, rispetto alle quali si è tenuti a verificare rispettivamente:

- **con riferimento alla lettera *c-ter*)**, l'“assenza di vincoli ai sensi della Parte seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio” (nell'area interessata dal progetto non sono presenti beni culturali oggetto di dichiarazione ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004);

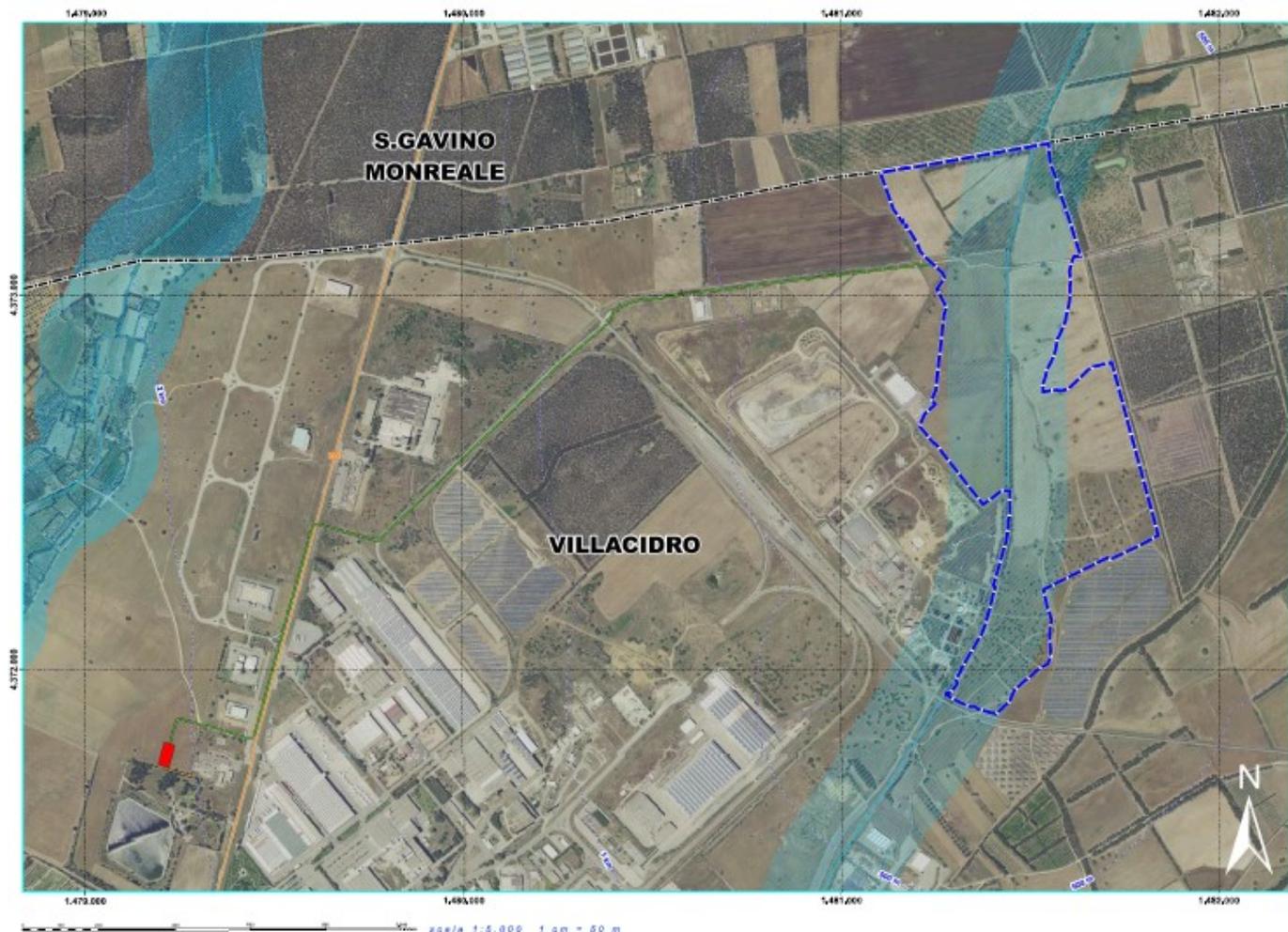


Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

MA

- **con riferimento alla lettera c-quater**), l'eventuale interferenza diretta dell'impianto proposto con il perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, nonché con la fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis), c-ter) (l'impianto industriale ricade quasi totalmente nella fascia di tutela del bene paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 42 del 2004 – fiume "Flumini Mannu 042" di Pabillonis o "Torrente Seddanus"):

Inquadramento di dettaglio



Legenda

- Buffer distanze da area di progetto
- Area di progetto
- Stepup
- Cavidotto AT
- Cavidotto MT
- Confini comunali
- Strade**
- Strada Provinciale
- Art.142 - Fiumi torrenti corsi d'acqua iscritti in elenco RD1775/33
- Art.142 - Fascia 150m fiumi elenco RD1775-33**
- CODICEPPR**
- BP02_C2_A1
- BP02_C2_B2

(da *Inquadramento su aree con valore paesaggistico Art. 142*, elaborato n. PV003-ELB018, particolare con legenda)

MA



MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

In ogni caso, visto il parere tecnico istruttorio reso con nota prot. n. 26595 del 13/11/2023, la sola ubicazione del progetto in una eventuale "area idonea" di cui all'art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 199 del 2021 non presuppone alcuna conseguente ed automatica dichiarazione favorevole di compatibilità ambientale, la quale, invece, deve essere valutata di volta in volta sulla base di una specifica istruttoria volta ad individuare le eventuali contrarie determinate condizioni tecnico-localizzative che ne possano inficiare la generale definizione legislativa richiamata, come in effetti si ritiene si sia puntualmente effettuato con il parere tecnico istruttorio del 13/11/2023 della Scrivente, al quale, pertanto, si deve rimandare, confermandone la valutazione negativa alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi.

La normativa in merito alla definizione (si osservi, comunque, ancora nella fase di salvaguardia) delle "aree idonee" non prevede in nessun caso l'abrogazione o l'inapplicabilità di norme a tutela del patrimonio culturale o del paesaggio, la cui cogenza è confermata anche per codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nel caso della considerazione del parere in materia paesaggistica quale obbligatorio e non vincolante, stante la necessità di motivare adeguatamente la compatibilità ambientale delle opere previste anche rispetto alla già accertata possibilità di danneggiare o distruggere i valori paesaggistici tutelati, ma potenzialmente anche i beni culturali archeologici per il quale rischio il Proponente non ha concluso la relativa verifica preventiva ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 2023 (All. I.8, art. 1, comma 10), alla quale verifica comunque il progetto di cui trattasi rimane soggetto.

Al contrario, qualora codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dovesse ritenere di poter adottare comunque il provvedimento di VIA senza il concerto di questo Ministero della cultura per quanto attiene al patrimonio culturale di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, dovrà in ogni caso renderne esplicita ed adeguata motivazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241 del 1990, nell'atto unilaterale assunto per la conclusione del presente procedimento di VIA, avendo, tuttavia, ben presente quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 42 del 2004 e che le disposizioni di cui all'art. 22, commi 1, lett. a), e 1-bis, del D.Lgs. n. 199 del 2021 attengono unicamente ai profili di competenza paesaggistica di questa Amministrazione e non anche a quelli di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 42 del 2004, per il quale il Proponente non ha verificato in via definitiva l'interesse archeologico delle aree interessate, come rilevato con il parere tecnico istruttorio prot. n. 26595 del 13/11/2023.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
arch. Piero Aebischer

MA

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
dott. Massimo Castaldi



massimo castaldi
MINISTERO DELLA
CULTURA
28.06.2024
13:11:25
GMT+01:00

Il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it